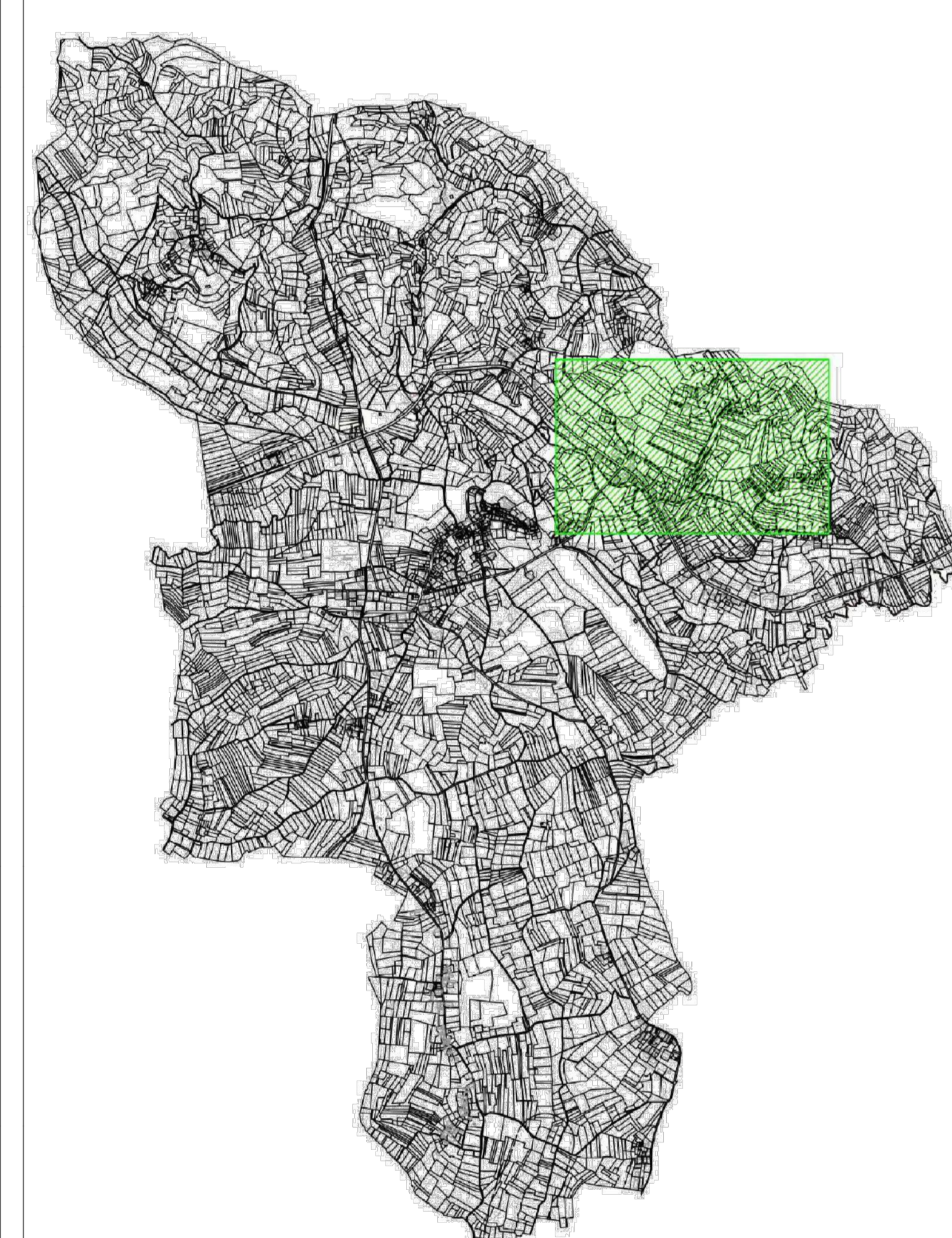


Perimetro Centro Abitato di San Candido non soggetto al vincolo D.lgs. 42/2004



REGIONE PIEMONTE
COMUNE DI MURISENGO
 PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VARIANTE SEMPLIFICATA
 ai sensi dell'art.17bis, comma 6 L.R. 56/77 e s.m.i.
 al P.R.G.C. approvato con D.C.C. n.28 del 04/07/2016

Delibera di Consiglio Comunale n. del

SVILUPPI DELLE AREE URBANIZZATE ED URBANIZZANDE E RELATIVI VINCOLI FRAZIONE S. CANDIDO

aggiornamento cartografico Luglio 2013

IL SINDACO
 Giovanni Barocco

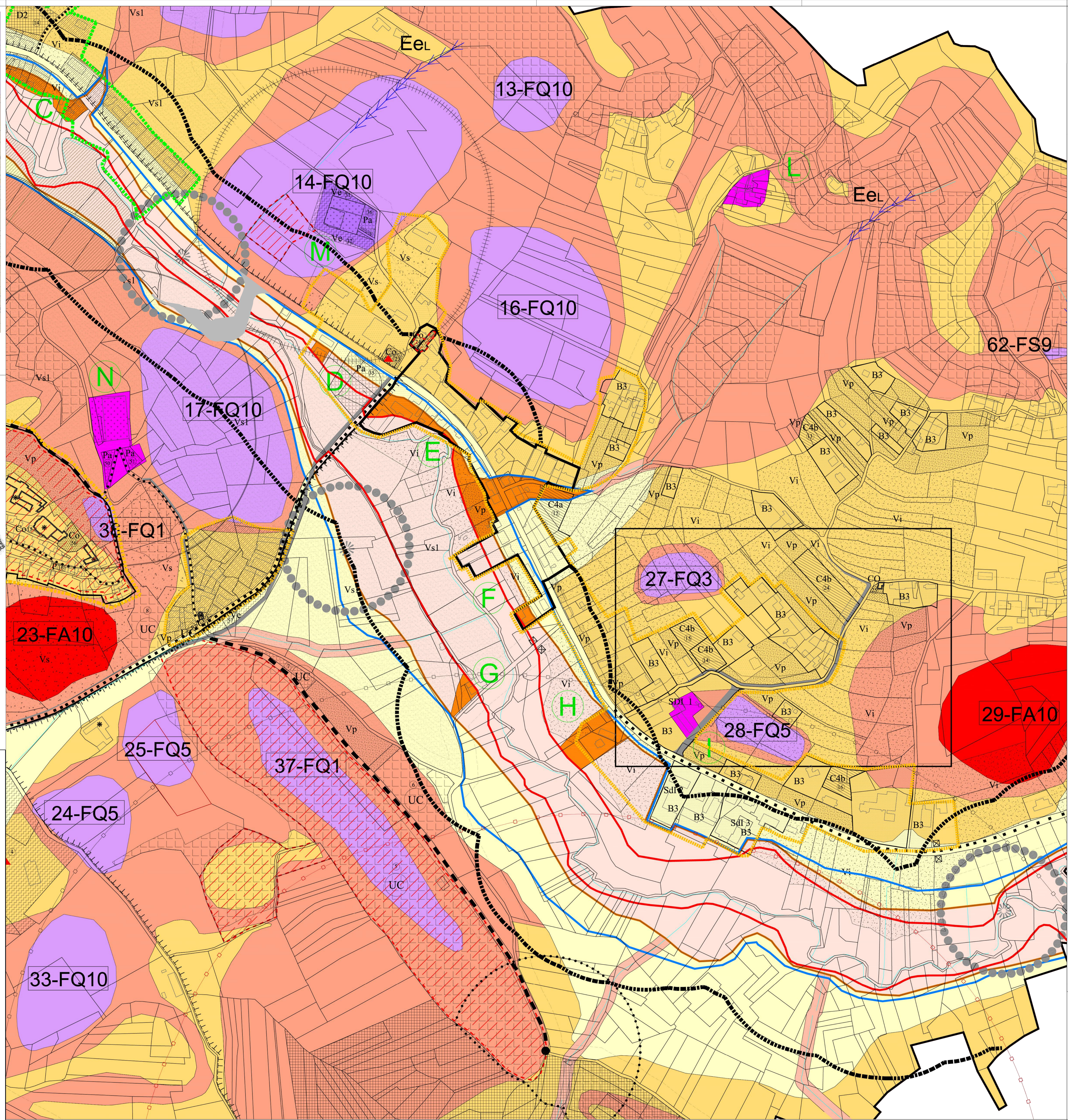
IL PROGETTISTA
 Ing. Fabio Olivero

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
 Geom. Lucia Masoero

TAVOLA
3d

SCALA
 1:2000

DATA
 APRILE 2023



- CAPO 4 - USO DEL TERRITORIO**
- Confine comunale
 - Perimetro Centro Abitato Ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i. art 12 c.2 n. 5bis
 - Perimetro Nucleo Abitato Ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i. art 12 c.2 n. 5bis
 - Perimetro centro storico
 - Aree ed edifici di tipo A Art. 10, lettera a), punto 1,2,3 N.d.A.
 - Aree ed edifici di tipo B1 Art. 10, lettera b), punto 1 N.d.A.
 - Aree ed edifici di tipo B2 Art. 10, lettera b), punto 2 N.d.A.
 - Aree ed edifici di tipo B3 Art. 10, lettera b), punto 3 N.d.A.
 - Aree ed edifici di tipo B4 Art. 10, lettera b), punto 4 N.d.A.
 - Aree ed edifici di tipo C2, C3b, C4a, C4b Art. 10, lettera c), punti 1,2,3,4 N.d.A.
 - Aree ed edifici di tipo D6 Art. 10, lettera d), punto 6 N.d.A.
 - Aree ed edifici di tipo E Art. 10, lettera e) N.d.A.
 - Ambiti regolati da schede di indirizzo Allegato 3 N.d.A.
 - Area edificabile oggetto di approfondimento frazione S.Candido allegato 3 N.d.A.
 - Area per Stazione di servizio Art. 8, lettera 5, N.d.A.
 - Elementi caratterizzanti al costruito Art. 17, comma 1, punto 5), N.d.A.
 - Aree ed edifici di tipo D1, D2, D3, D4, D5 Art. 10, lettera d), punti 1, 2, 3, 4, 5 N.d.A.
 - Aree ed edifici di tipo D6 Art. 10, lettera d), punto 6 N.d.A.
 - Aree ed edifici di tipo E Art. 10, lettera e) N.d.A.
- CAPO 5 - NORME PARTICOLARI**
- Aree a vincolo idrogeologico (R.D. 30/12/23 N° 3267) Art. 14 punto n) N.d.A.
 - Aree inedificabili boscate o da rimboscare (D.Lgs.42/2004) Art. 14, lettera b) N.d.A.
 - Aree soggette a uso civico (D.Lgs.42/2004) Art. 14, lettera o) N.d.A.
 - Fasce di rispetto dei corsi d'acqua (D.Lgs. 42/2004) Art. 14, lettera d) N.d.A.
 - Impianti di depurazione e relative fasce di rispetto Art. 14, lettera c, N.d.A.
 - Fasce di rispetto del cimitero Art. 14, lettera a punto 3 e Art. 16 lettera b) N.d.A.
 - Area di rispetto per realizzazione fossa scolmatore Art.14, lettera a punto 2 N.d.A.
 - Limite area di osservazione Art.10, punto 5, N.d.A.
 - Limite area di esclusione Art.10, punto 5, N.d.A.
 - Strade veicolari e relative fasce di rispetto Art. 14, lettera a punto 1 Art. 15, N.d.A.
 - Inizio centro abitato ai fini del rispetto fasce stradali ai sensi del cds
 - Ampliamenti delle sedi stradali e/o nuova viabilità Art.15 N.d.A.
 - Strade soggette a nuova viabilità pedonale Art. 11bis N.d.A.
 - Percorsi pedonali da mantenere e/o prevedere Art.14, lettera i) N.d.A.
 - Percorsi di interesse paesaggistici e ambientali: esistenti Art.14, lettera h) N.d.A.
 - Percorsi di interesse paesaggistici e ambientali: da valorizzare Art.14, lettera h) N.d.A.
 - Percorsi di interesse paesaggistici e ambientali: da realizzare e margine della configurazione urbana Art.14, lettera h) N.d.A.
 - Ingressi urbani Art. 14, lettera m) N.d.A.
 - Aree tartufigene Art. 8 lettera p) Art.14, lettera p) N.d.A.
 - Alberature da mantenere e/o prevedere Art. 14, lettera l) N.d.A.
 - Aree inedificabili in funzioni di salvaguardia di particolari situazioni ambientali (fonte sulfurea). Art. 14, lettera e), N.d.A.
 - Aree agricole di salvaguardia ambientale Art.14, lettera g) N.d.A.
 - Aree agricole intercluse Art.14, lettera g) N.d.A.
 - Aree agricole caratterizzanti il paesaggio Art.14, lettera g) N.d.A.
 - Aree a verde privato Art.14, lettera g) N.d.A.
 - Aree a parcheggio privato Art.10, lettera j) N.d.A.
 - Localizzazione aree da dismettere in ambito di P.d.C convenzionato Art.49, comma 5, L.R.56/77 e s.m.i.
 - Aree di interesse archeologico/paleontologico Art.14, lettera i) N.d.A.
 - Beni culturali ambientali Art. 17 N.d.A.
 - Aree destinate a fini di Protezione Civile Art.8, lettera u) N.d.A.

- AREE LIBERE E INDEICATE PER SERVIZI**
 (Standard urbanistici di cui all'art.21 della L.R. 56/77 e s.m.i.)
 Art. 8, punto q, N.d.A.
- a- ISTRUZIONE:**
- | ESISTENTI | PREVISTI |
|---------------------------|----------|
| Asili nido | - |
| Scuola materna | Ma |
| Scuola elementare | Ma |
| Scuola media dell'obbligo | Me |
- b- PARCHEGGI PUBBLICI:**
- | | | |
|--------------------|---|----|
| Parcheggi pubblici | P | Pa |
|--------------------|---|----|
- c- AREE VERDI ATTEZZATE, PER IL GIOCO, LO SPORT:**
- | | | |
|-----------------------|----|----|
| Parco urbano | Pr | Pu |
| Aree verdi attrezzate | V | Ve |
| Impianti sportivi | I | Is |
- d- INTERESSE COMUNE:**
- | | |
|-------------------------------------|----|
| Aree ed edifici di interesse comune | Co |
|-------------------------------------|----|
- e- AREE PER IMPIANTI E/O SERVIZI TECNICI**
 Art.8, lettera e) N.d.A.
- STI**
- CLASSE II (PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA MODERATA)** - Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti esplicitati a livello di norme di attuazione legislative ai D.D.M. 14/01/2008 e 11/03/1988 e realizzati al livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intero significativo circoscrizionale. Tali interventi non dovranno in alcun modo incidere negativamente sulle aree limitrofe, né condizionare la propensione all'edificabilità.
- Classe Iia (Area di fondovalle)** - Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica sono dovute alla vicinanza dei corsi d'acqua, alla presenza di linee di drenaggio minori, alle cattive condizioni di drenaggio delle acque meteoriche, alla presenza di terreni sciacati ed alla presenza di una falda acquifera con valori di soggiacenza localmente anche modesti: settori ubicati lungo i fondovalle principali, settori non particolarmente vulnerabili agli avveni sismologici e settori localmente interni il limite della Fascia C del P.A.I. (D.P.C.M. 16/04/2010). Sono consentiti interventi edilizi ed/o di trasformazione d'uso del suolo nel rispetto di quanto normato alle Prescrizioni Tecniche.
- Classe Iib (Area di versante)** - Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica sono dovute alla stabilità dei versanti ed all'eventuale presenza di considerevoli spessori della coltri di copertura superficiale: settori ubicati lungo gli spartiacque principali e settori di versante debolmente attivi. Sono consentiti interventi edilizi ed/o di trasformazione d'uso del suolo nel rispetto di quanto normato alle Prescrizioni Tecniche.
- CLASSE III (PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA ELEVATA)** - Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, derivanti questi ultimi dalla urbanizzazione esistente, sono tali da impedire l'utilizzo qualsiasi edificazione, richiedendo, viceversa, la previsione di interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio esistente.
- CLASSE Iia** Porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti.
- Classe Iiaa (Area di fondovalle)** - Settori perimetrali all'interno della Fascia A e della Fascia B del P.A.I. (D.P.C.M. 16/04/2010) ed aree alluvionali da Acque di esondazione ed elevata energia (Ea). Gli interventi consentiti sono esclusivamente quelli riportati negli artt. 29 a 30 della Norme di Attuazione del P.A.I., per le aree ricomprese nelle fasce fuorile, e quelli di cui all'art. 9, comma 5, per le aree classificate come Ea.
- Classe Iiab (Area di versante)** - Settori perimetrali lungo il reticolo idrografico secondario per una fascia di 10 m da entrare la sponda, anche ai sensi del R.D. 523/1904. Gli interventi consentiti sono esclusivamente manutenzione ordinaria, straordinaria, risanamento, restauro conservativo e ristrutturazione edilizia di tipo A, nel rispetto di quanto normato alle Prescrizioni Tecniche.
- Classe Iiaa (Area di versante)** - Aree in frana attiva (FA). Gli interventi consentiti sono esclusivamente quelli riportati nell'art. 9, comma 2, delle Norme di Attuazione del P.A.I.
- Classe Iiab (Area di versante)** - Aree in frana quiescente (FQ) e stabilizzata (FS) - In tale classe non sono consentiti interventi di nuova costruzione, pertanto gli interventi consentiti sono esclusivamente quelli riportati nell'art. 9, comma 3, delle Norme di Attuazione del P.A.I. (ed esclusione di quelli concernenti le nuove costruzioni).
- Classe Iiia (Area di versante)** - Porzioni di territorio che complessivamente presentano caratteristiche geomorfologiche, litologiche e di attività analoghe quelle delle aree in frana: settori di versante caratterizzati da pendenza compresa tra 10% ed oltre 30% e tratti di corsi d'acqua del reticolo idrografico secondario impostati in un contesto di versante caratterizzato da elevata attività. Gli interventi consentiti sono esclusivamente manutenzione ordinaria, risanamento, restauro conservativo e ristrutturazione edilizia nonché realizzazione di nuove costruzioni che riguardino in senso diretto edifici per attività agricole non direttamente localizzati nell'ambito dell'azienda, nel rispetto di quanto normato alle Prescrizioni Tecniche.
- Classe Iib** Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente. In assenza di tali interventi di riassetto, il presente regolamento prevede che non aumenti il carico antropico quali, a titolo di esempio, interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, risanamento conservativo, ecc. - per le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili verrà quanto previsto all'art. 31 della L.R. 56/77. Nuove opere o nuove costruzioni saranno ammesse solo a seguito dell'attuazione degli interventi di riassetto e dell'eventuale eliminazione o minimizzazione della pericolosità.
- Classe Iib di Fascia B** - Area edificata o fondovalle comprese tra il limite della Fascia A ed il limite della Fascia B del P.A.I. (D.P.C.M. 16/04/2010). Settori ubicati lungo il fondovalle del Torrente Stura, esterni il limite della fascia di deflusso della piena (Fascia A) ed interni il limite della fascia di esondazione (Fascia B). Sarà possibile l'attuazione di quanto previsto agli artt. 29 a 30 della Norme di Attuazione del P.A.I., nonché la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria e risanamento conservativo, nel rispetto di quanto normato alle Prescrizioni Tecniche.
- Classe Iib di Frana Quiescente** - Aree edificate di versante ubicate all'interno delle frane quiescenti (FQ). Porzioni del concetto comunale in località Madonina e area del complesso cimiteriale di Fraz. S. Candido. A seguito della realizzazione degli interventi di riassetto territoriale saranno consentiti nuove costruzioni, ampliamenti e completamenti nel rispetto di quanto normato alle Prescrizioni Tecniche.
- Classe Iib (Area di versante)** - Aree edificate contigue a settori in frana ed aree edificate ad elevata pericolosità geomorfologica individuate nel P.R.G.C. 2009. A seguito della realizzazione delle opere di riassetto sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti. Settori ubicati in località Sorina, contigui ed un fenomeno fransivo, e aree di Cira Villanova, S. Candido e complesso cimiteriale comunale perimetrate in analogia con quanto riportato nel P.R.G.C. 2009. A seguito della realizzazione degli interventi di riassetto territoriale saranno consentiti nuove costruzioni, ampliamenti e completamenti nel rispetto di quanto normato alle Prescrizioni Tecniche.
- DISSESTI LEGATI ALLA DINAMICA DEL RETICOLATO IDROGRAFICO**
- Limite tra la Fascia A e la Fascia B del P.A.I. (D.P.C.M. 16/04/2010)
 - Limite tra la Fascia B e la Fascia C del P.A.I. (D.P.C.M. 16/04/2010)
 - Limite esterno della Fascia C del P.A.I. (D.P.C.M. 16/04/2010)
- Aree**
- Limite esterno delle aree a intensità molto elevata (Ea)
 - Intensità elevata
- DISSESTI LEGATI ALLA DINAMICA DEI VERSANTI**
- Limite delle aree in frana
- Corsi d'acqua oggetto di approfondimento geomorfologico ed idraulico** (ex art. 29 L.R. 56/1977 così come modificato dal P. comma, art. 45, L.R. 32/013)
- Segne identificative dei settori in Classe Iib**